

## Piano Inclusività

Le linee strategiche orientate all'inclusione scolastica degli alunni BES d'Istituto, saranno programmate in conformità con i seguenti documenti normativi:

- Legge 104/92 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- D.P.R. 24/02/94 "atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap";
- Legge 18/2009 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità";
- Legge 4 agosto 2009 "Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità";
- D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 "Regolamento recante il coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni;
- Legge 53/2003;
- Circolare Ministeriale n. 2 dell'8/01/2010 "Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana";
- D.P.R. 15/03/2010 "Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici";
- Legge 170/2010 "nuove norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento in ambito scolastico";
- Decreto Ministeriale 5669 del 12/07/2011 "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento";
- Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica";
- Circolare Ministeriale del 6/03/2013 "Indicazioni operative per la Direttiva del 27/12/2012;
- Legge 13 luglio 2015 n.107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- D.Lgs. n. 66/2017 "Promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità".

In coerenza con le linee guida del D.Lgs. 66/2017, l'I.I.S.S. "E Di Savoia- P. Calamandrei" risponde ai molteplici bisogni educativi ivi presenti, attuando strategie educative e didattiche **inclusive**, finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di tutti gli alunni, nel rispetto dell'identità culturale e dei diritti di ciascuno. Nella logica del superamento della certificazione clinica della disabilità e della considerazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, il dibattito pedagogico e politico-istituzionale attuale ha implicato, per la scuola, l'attribuzione di un particolare valore al termine "inclusione", ritenuto più funzionale al riconoscimento del diritto alla diversità, non soltanto identificata con la disabilità e, pertanto, meritevole di interventi individualizzati, per prevenire l'insuccesso scolastico e realizzare una migliore qualità della vita.

Come sancito dalla normativa vigente, in particolare dalla Legge-quadro n. 328 del 18 ottobre 2000, il nostro Istituto garantisce il diritto per tutti gli alunni ad una didattica inclusiva, mediante la realizzazione di una personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi educativi messi in atto dalla scuola, in sinergia con tutte le figure professionali presenti nel nostro Istituto, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità (docenti curricolari, docenti specializzati, docenti del progetto Diritti a Scuola, psicologo), anche attraverso percorsi di Alternanza Scuola Lavoro.

Le azioni a sostegno dell'inclusione di tutti gli alunni del nostro Istituto trovano piena realizzazione nei seguenti principi ispiratori:

- il rispetto per la dignità, la libertà di compiere le proprie scelte e l'indipendenza di tutti gli alunni;
- la non discriminazione e la promozione delle pari opportunità di realizzazione dei propri obiettivi educativi e sociali;
- l'individualizzazione degli interventi, nel rispetto dei diversi tempi e stili di apprendimento;
- l'accesso ad opportunità di alternanza scuola-lavoro, per favorire un futuro inserimento nella società, mediante la creazione di reti che coinvolgano tutti gli attori sociali presenti sul territorio, al fine di coadiuvare e amplificare gli interventi previsti;
- la valorizzazione del senso pedagogico dell'integrazione, come frutto dello scambio relazionale fra tutti gli alunni, secondo il concetto di "homo reciprocans" dell'economia civile.

Seguendo tali principi, nella previsione delle attività programmate nel PTOF d'Istituto, è prevista la realizzazione di forme di collaborazione della scuola con le famiglie, gli attori istituzionali, economici, culturali e sociali della comunità locale, per promuovere un *sistema integrato di interventi e servizi educativi*, attuando un "progetto globale di vita" degli alunni.

I percorsi di studio hanno la finalità di rimuovere gli ostacoli che impediscono il raggiungimento di un adeguato "benessere sociale", che supera il concetto di mera "integrazione", rivolta esclusivamente alle persone diversamente abili, comprendendo situazioni problematiche ben più ampie e complesse.

Per quanto riguarda il team docenti, l'Istituto si impegna a favorire iniziative finalizzate alla valorizzazione delle competenze professionali, comprese le specifiche attività formative in merito all'inclusione.

Inoltre, per il monitoraggio e la valutazione degli esiti conseguiti da tutti gli studenti, l'Istituto promuove forme di collaborazione tra docenti specializzati e curricolari, mediante la condivisione di strumenti e criteri, favorendo in tal modo, la qualità dell'inclusione scolastica e la valorizzazione dei diversi stili di apprendimento.

In aggiunta, a tutti gli alunni viene garantito l'accesso agli spazi (biblioteca, laboratori, auditorium, palestra ed aule) e alle risorse didattiche (libri di testo e altri supporti cartacei, multimediali e software) presenti in entrambe le sedi dell'Istituto.

## RUOLO E FUNZIONI DEL PERSONALE COINVOLTO NEL PROCESSO DI INCLUSIONE

- DIRIGENTE SCOLASTICO

Nella comunità scolastica "inclusiva", il Dirigente rappresenta "referente unico" per l'esercizio delle funzioni pubbliche affidategli e per il perseguimento della flessibilità, della diversificazione, dell'efficienza ed efficacia del servizio scolastico. Le sue competenze, regolate dall'art. 25 del D.L.vo 165/2001, riguardano: la direzione e il coordinamento di tutte le risorse umane, secondo criteri di efficacia ed efficienza; l'elaborazione del PTOF, sentito il Collegio dei docenti e il Consiglio d'istituto, nonché i principali attori economici, sociali e culturali del territorio; l'individuazione dei docenti da destinare all'organico funzionale della Istituzione scolastica di riferimento e dello staff di Presidenza, che lo coadiuvano nell'organizzazione dell'istituzione; la responsabilità delle scelte didattiche, formative e della valorizzazione delle risorse umane e del merito dei docenti; la garanzia della scelta di percorsi formativi e iniziative per permettere a tutti gli alunni/studenti di raggiungere il successo formativo; l'individuazione delle imprese e degli enti pubblici e privati disponibili alla attivazione di collaborazioni e reti di scopo; direzione del GLI d'Istituto.

- FUNZIONE STRUMENTALE PER L'INCLUSIONE

Collabora con il DS per l'assegnazione degli insegnanti di specializzati alle classi; coordina il personale di sostegno (compresi gli assistenti educatori); controlla la documentazione in ingresso, in itinere e quella in uscita; raccorda le diverse realtà (Enti territoriali, Enti di formazione, Cooperative, scuole, ASL e famiglie); attua il monitoraggio di progetti sull'inclusione per tutti gli studenti; promuove corsi di aggiornamento; si relaziona con la scuola Polo sull'Inclusione; si attiva per il reperimento di supporti educativo-didattici per tutti gli alunni.

- COORDINATORE DIPARTIMENTO SOSTEGNO

Coordina tutti gli incontri del Dipartimento H per ciascuna sede; coordina tutti i progetti; definisce l'attuazione del piano annuale di tutte le attività inerenti l'inclusione degli studenti Dv.A., formula l'orario dei docenti specializzati.

- REFERENTE BES/ DSA

Rileva la presenza degli alunni BES presenti nella scuola; raccoglie la documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere; stipula accordi ed intese fra le Istituzioni in funzione di un apprendimento organizzativo; attiva Focus Group per controllo sui casi; offre consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola.

- COMPONENTI G.L.I.
  - ✓ D.S;
  - ✓ FUS;
  - ✓ RAPPRESENTANTI NPAl/ BARI;
  - ✓ REFERENTI BES/DSA;
  - ✓ COORDINATRICI DI DIPARTIMENTO SOSTEGNO;
  - ✓ RAPPRESENTANTI DOCENTI CURRICULARI;
  - ✓ RAPPRESENTANTI DOCENTI SPECIALIZZATI;
  - ✓ RAPPRESENTANTI FAMIGLIE;
  - ✓ RAPPRESENTANTI ALUNNI.

Il GLI si occupa della rilevazione dei BES nella scuola, della raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi; del supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi, del raccordo tra docenti specializzati e docenti curricolari, dell'elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusività, riferito a tutti gli alunni con BES, al termine di ogni anno scolastico.

- DOCENTE SPECIALIZZATO

Accoglie l'alunno nel gruppo classe favorendone l'inclusione; partecipa alla programmazione educativa e didattica e alla valutazione; cura gli aspetti metodologici e didattici relativi all'inclusione nel gruppo classe; svolge il ruolo di mediatore dei contenuti programmatici, relazionali e didattici; mantiene i rapporti con la famiglia, gli operatori ASL, con gli operatori comunali; coordina la stesura del PEI.

- DOCENTE CURRICULARE

Accoglie l'alunno nel gruppo classe favorendone l'inclusione; partecipa alla stesura del PEI e del PDP; partecipa alla programmazione e alla valutazione individualizzata, concorre alla verifica e alla valutazione collegiale del Piano Educativo Individualizzato.

- CONSIGLIO DI CLASSE

Predisporre, elabora, approva, valuta e sottoscrive il PEI ed il PDP e definisce l'accoglienza di tutti gli alunni.

- PERSONALE EDUCATIVO

Aiuta l'alunno negli spostamenti interni all'edificio scolastico e assiste l'alunno relativamente ai bisogni primari; collabora con gli insegnanti per la partecipazione dell'alunno a tutte le attività scolastiche e formative; si attiva per il potenziamento dell'autonomia, della comunicazione e della relazione con l'alunno.

- COLLABORATORI SCOLASTICI

- Su richiesta aiutano l'alunno negli spostamenti interni all'edificio scolastico e lo assistono relativamente ai bisogni primari.

#### MODALITÀ OPERATIVE DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA

FASI	TEMPI	ATTIVITÀ PER L'ALUNNI
ISCRIZIONE	Entro il termine stabilito annualmente da norme ministeriali.	L'alunno può visitare la scuola con la famiglia ed avere un primo contatto conoscitivo. Successivamente la famiglia procede con l'iscrizione dell'alunno presso la segreteria dell'istituto nei termini prestabiliti. La famiglia dovrà comunicare al momento dell'iscrizione, se presente, la diagnosi funzionale o la certificazione DSA/NAI/altri BES.

PRE-ACCOGLIENZA	Entro maggio	Nell'ambito dei percorsi di continuità tra i diversi ordini di scuola, vengono organizzate attività ed incontri finalizzati alla reciproca conoscenza tra l'alunno e la scuola. Si favorisce la conoscenza dell'Istituto e delle sue caratteristiche per agevolare il passaggio.
CONDIVISIONE	A settembre	Presentazione dell'alunno diversamente abile, DSA/NAI/o con altri BES a tutti gli insegnanti del Consiglio di Classe.
ACCOGLIENZA	Nel corso dell'anno	Durante la prima settimana di scuola vengono predisposte attività rivolte alle classi prime, finalizzate ad un positivo inserimento nella nuova scuola. Successivamente vengono contattati gli operatori ASL per gli studenti Dv.A., predisposto un primo percorso didattico e, nel contempo, vengono messe in atto le fasi del progetto di accoglienza.
OSSERVAZIONE E PROGRAMMAZIONE	Entro novembre	Questa fase, prevede, dopo una fase di osservazione, la verifica delle potenzialità di tutti gli alunni e degli alunni BES, la redazione e presentazione del PEI al Consiglio di Classe e la messa in atto di tutte le attività per l'inclusione degli alunni all'interno della classe.
VALUTAZIONE	Durante tutto il corso dell'anno scolastico	La valutazione è finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno ed è effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali, con riferimento agli obiettivi programmati nel PEI. In sede di scrutinio si valuteranno i risultati conseguiti dallo studente rispetto agli obiettivi prefissati nel PEI.